

MEDICI IN PRIMA LINEA

Entro quattro anni andranno in pensione senza essere sostituiti per il blocco del turn over oltre 30mila medici. E' comprensibile dunque che i medici - una volta categoria eletta - scendano in piazza contro la manovra Tremonti. Al Senato la commissione sanità ha approvato il decreto chiedendo però l'esenzione dal blocco delle assunzioni per alcune specializzazioni, a partire da oncologi e terapia intensiva. Il ministro Ferruccio Fazio domani incontrerà i sindacati e ha ribadito la sua disponibilità «a rivedere la manovra a conti invariati». Il leader della Cgil medici, Massimo Cozza, spiega infatti che «il problema non riguarda solo il turnover o il licenziamento di molti precari» ma anche «il taglio alle Regioni che di fatto inciderà sull'erogazione di servizi di assistenza sociale» come quelli per la «non autosufficienza, l'assistenza domiciliare e la salute mentale». Molte le assemblee e i sit-in di protesta negli ospedali: Policlinico di Palermo, San Martino di Genova, Cardarelli di Napoli, San Paolo di Bari, Careggi di Firenze e Molinette di Torino.